



COMUNE DI INARZO

Provincia di Varese

Copia

DELIBERAZIONE N. 4
Del 18/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE TARIFFE - TARI - ANNO 2016

L'anno **2016** addì **18** del mese di **Aprile** alle ore **20.00** presso la sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Nominativo	Presente
Benedetta Brughera	SI
Montagna Mauro	SI
Bica Giuseppe	SI
Gorini Barco Manuel	SI
Ambrosio Francesco	SI
Romano Caterina	SI
Oriani Ambrogio	SI
Rocchi Emanuel	SI
Casola Francesco	NO
Locorotondo Cosimo	SI
Totale presenti 9	
Totale assenti 1	

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Salvatore Curaba**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco - Montagna Mauro**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Servizio: Servizio Finanziario

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE TARIFFE - TARI - ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267.

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'Imposta Unica Comunale (**IUC**), costituita dall'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che l'articolo 1, commi da 639 a 703, della legge 27 dicembre 2013 n.147 ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova **TARI**, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex **TARES** e **TARSU**).

RICHIAMATI in particolare:

- il comma 654 in base al quale *“deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*.

- il comma 683 in base al quale *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*.

VISTO il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – **I.U.C.** approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), secondo cui i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

VISTO il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, che comprende il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie, l'ammontare complessivo dei costi ed il relativo grado di copertura, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale dal quale emerge un costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti pari ad Euro 80.235,33.- (ottantamiladuecentotrentacinque,trentatre)

PRECISATO che:

- la classificazione dei costi riportata nel piano finanziario è stata fatta con l'avvallo del gestore del servizio;
- le superfici utilizzate ai fini dell'applicazione del tributo sono le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU, così come previsto dall'art. 1 comma 686 della L. 147/2013;
- l'art. 1, commi 651 e 652, della Legge 147/2013 prevede la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e quindi commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- il Regolamento Comunale della TARI prevede, tra l'altro, che:
 - a) le tariffe sono composte da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
 - b) ai sensi dell'art. 1, comma 652 L. 147/2013, la TARI è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti, avvalendosi altresì dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999 ed assicurando, ove possibile, agevolazioni per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 1 comma 658 L. 147/2013.

RITENUTO approvare il Piano Finanziario 2016 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO della ripartizione prevista nel piano finanziario tra costi fissi e costi variabili, come segue:

- Costi fissi 75%
- Costi variabili 25%

DATO ATTO altresì che:

- I coefficienti delle utenze domestiche sono stati definiti nella misura minima prevista dal legislatore per evitare ulteriore aggravio a carico delle famiglie;
- I coefficienti per le utenze non domestiche sono stati definiti nella misura massima per quasi tutte le categorie, con la sola eccezione di alcune tipologie, definite con coefficiente minimo, tenuto conto del moltiplicatore da applicare al coefficiente, già stabilito in misura elevata dal legislatore, che non considera la realtà economico e sociale del comune;
- ai fini della determinazione delle tariffe e la ripartizione delle entrate da utenze domestiche e

utenze non domestiche viene stabilito quanto segue:

- Quota fissa utenze domestiche 75%
- Quota fissa utenze non domestiche 25%
- Quota variabile utenze domestiche 75%
- Quota variabile utenze non domestiche 25%

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi entrambi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco chiarisce il contenuto del Piano Finanziario TARI predisposto da Coinger, sottolineando che i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 ricalcano quelli dell'anno precedente.

Ultimata la spiegazione della proposta deliberativa in oggetto, il Sindaco domanda ai Consiglieri Comunali se ci sono richieste di intervento.

Preso atto che nessun Consigliere Comunale chiede di intervenire in merito, il Sindaco pone in votazione l'approvazione delle suddette Deliberazioni Consiliari.

Udito il dibattito svoltosi

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n.9;
Consiglieri Astenuti n.2 (Rocchi ,Locorotondo)
Voti Contrari n. 0;
Voti favorevoli n. 7.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, che viene allegato, al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che dallo stesso risulta per l'anno di riferimento una spesa complessiva pari a € 80.235,33 (ottantamila duecentotrentacinque,trentatre)
2. Di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2016.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n.9;
Consiglieri Astenuti n.2 (Rocchi, Locorotondo)
Voti Contrari n.0;
Voti favorevoli n.7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 3**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERIMAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE TARIFFE - TARI - ANNO 2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2016

Il Responsabile di Settore
Stefania Vanetti

Visto contabile

Ufficio Bilancio

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Stefania Vanetti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Montagna Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Salvatore Curaba

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Inarzo, 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Salvatore Curaba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 è divenuta esecutiva il 18/04/2016

Inarzo, 28/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Salvatore Curaba

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Inarzo, **28/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Curaba